

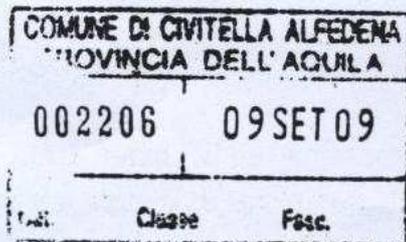


COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA

L'Aquila

Civitella Alfedena, li 09/09/2009

Raccomandata a/r.
Anticipata via fax.



Al Presidente Ente Autonomo
P.N.A.L.M.
Viale Santa Lucia
67032 PESCIASSEROLI (AQ)

Al Direttore P.N.A.L.M.
Viale Santa Lucia
67032 PESCIASSEROLI (AQ)

E, p.c. Al Presidente
della Comunità del Parco
Viale Santa Lucia
67032 PESCIASSEROLI (AQ)

Oggetto: Cattura dei camosci in Val di Rose. Chiarimenti

Da informazioni assunte, anche a seguito di un colloquio telefonico con il Direttore e di comunicazione ufficiale da parte del Corpo Forestale dello Stato, questo Ente è venuto a conoscenza che anche quest'anno si svolgeranno le attività di cattura di camosci nell'area della Val di Rose. Appare opportuno comunicare la preoccupazioni dell'Amministrazione e della popolazione circa tale attività di cattura. Abitanti e turisti - escursionisti hanno riscontrato, contrariamente a quanto accadeva negli anni passati, notevoli difficoltà nell'avvistamento dei branchi di camosci, ne consegue una generale preoccupazione sullo stato di salute della colonia degli animali presenti nella valle. Senza voler entrare nel merito del progetto scientifico che sottende a dette catture, resta comunque alta la preoccupazione dell'Amministrazione e della popolazione (si allega a tal proposito una sottoscrizione tra gli operatori economici, turistici e cittadini del Comune) sul futuro della colonia dei camosci che rappresentano un patrimonio naturalistico "unico" e di "tutti", ma anche parte integrante della "storia" e dei "valori" della comunità di Civitella che nei periodi bui della vita del parco ha contribuito, con la propria azione, a fare in modo che questo animale rimanesse sulle nostre montagne tanto da diventarne, assieme all'orso, uno dei simboli più importanti. La tutela dei valori del parco, in tutte le sue forme, è al centro dell'azione dell'amministrazione e della popolazione di Civitella Alfedena che anzi, su diverse altre questione, chiede ed ha chiesto una maggiore attenzione per non compromettere quei valori che sono alla

base della istituzione della prima, e più importante, area protetta italiana.

Tale preoccupazione è tanto più evidente alla luce della posizione assunta dal Servizio Veterinario della Asl che, come comunicato informalmente a questa Amministrazione, ha espresso parere negativo alla cattura e/o ad eventuali catture nel futuro, se non saranno definite le cause della morte di alcuni esemplari di camoscio.

Si chiede quindi come già rappresentato nel corso del colloquio telefonico con il Direttore di conoscere:

- lo stato di salute della colonia di camosci presenti nella Val di Rose e i dati dell'ultimo censimento;
- le finalità, gli obiettivi, le modalità e i tempi di attuazione del progetto che prevede la cattura dei camosci;

Per gli anni passati

- il numero totale dei camosci catturati;
- il numero (se si sono verificate) dei camosci deceduti durante le operazioni di cattura e le cause che le hanno determinate;

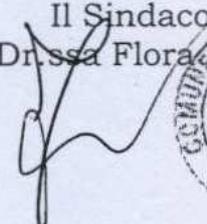
Per l'anno in corso

- la data di inizio e termine delle operazioni di cattura;
- il numero dei camosci che verranno catturati;
- il numero (qualora si dovessero verificare) di eventuali camosci deceduti durante le operazioni di cattura e le cause che le hanno determinate;
- l'età e il sesso degli esemplari catturati;
- se di tale progetto fanno parte altri parchi;
- se le catture avvengono anche negli altri parchi e/o in altro aereale del territorio del parco d'Abruzzo Lazio e Molise. Nel caso di conoscere l'entità.

Tanto si chiede per le motivazioni espresse in premessa e nello spirito di collaborazione che caratterizza le politiche di governance, alla quale fa riferimento questa Amministrazione e che l'Ente Parco afferma di voler sviluppare sul territorio e nei rapporti con gli Enti Locali.

Da ultimo, si è venuti a conoscenza informalmente da parte del Presidente della Comunità del Parco che non si procederà alla cattura dei camosci, così come comunicato. A tal fine si chiede formalmente se questo corrisponde a verità e, qualora si proceda alla sospensione, di conoscere le motivazioni che hanno determinato tale decisione.

Il Sindaco
D.ssa Flora



002199 08SET09

Al Signor Sindaco del Comune di Civitella Alfedena

Siamo venuti a conoscenza che si procederà nuovamente alla cattura di n. 8 camosci in val di Rose, nell'ambito di un progetto che prevede il trasferimento degli stessi nei monti Sibillini.

Senza voler entrare in disquisizioni scientifiche che non ci appartengono, vogliamo però segnalare la nostra contrarietà a quando stà accadendo.

A partire da quest'estate è sempre più difficile, come riferito dagli escursionisti, avvistare i camosci in Val di Rose.

Il camoscio che la gente di Civitella e il Parco ha difeso strenuamente in questi anni, garantendo le azioni di tutela e di salvaguardia del suo habitat.

Oggi siamo preoccupati, quando stà avvenendo non trova partecipi, anche a livello di informazioni le Comunità locali.

Il camoscio, l'orso, il lupo, e la lince sono un nostro patrimonio, è la nostra ricchezza che vogliamo difendere.

Con questo vogliamo esprimere la nostra contrarietà alla cattura e chiediamo che siano date tutte le informazioni sullo stato di salute dei camosci e che i progetti anche quando di natura scientifica, siano condivisi anche dalle popolazioni locali che sono state il baluardo della difesa del Parco e dell'ambiente.

Civitella Alfedena li 08 SET. 2009

Costantino Los-
Orlando Arbore
Di Lorenzo Rosone
Maurizio
Marco
Fabrizio
Giuseppe
Domenico
Domenico
Di Roberto

Antonio
Luigi
Sergio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio

BIOA KOAIA

Lauri Maria

Rossi Angelo

Longi Alberto

Longi Gianni

Longi Vilma

Militero

Zucchetto Eugenio

Cocchi Nicolo

Aita D. B.

Gianni Virginia

Gianni ~~Angelo~~ Felice

Gianni Orsola

Di Latta Felice

Ruffo Amelia

Di Latta Felice

Di Latta Felice

082100 00100